

LA TECNOLOGIA

Un impianto che consuma poco e abbassa la temperatura torrida anche di dieci gradi



— CINISELLO BALSAMO (Milano) —

L SEGRETO della nostra climatizzazione naturale è duplice – racconta Edgardo Mariani – una pompa, ideata e brevettata da noi, che lavora a 100 atmosfere di pressione e degli ugelli che micronizzano l'acqua creando particelle da 5 micron, creando

una nube sottilissima. Il primo risultato è naturalmente quello del raffrescamento, che è accompagnato da una indubbia componente ecologica per la stazione del metrò si consumano poco più di 2 kw/h e circa 150 litri d'acqua, mentre un impianto di climatizzazione normale avrebbe ben altri consumi. La

macchina nebulizza acqua, abbassando la temperatura fino a 10 gradi. Naturalmente, spiega Mariani, questo sistema non può sostituire la climatizzazione tradizionale nelle case e negli uffici, ma insieme al Cnr e a tanti imprenditori dalle grandi idee, stiamo sviluppando decine di applicazioni. Ros. Pal.

IL BREVETTO DI UN'AZIENDA DI CINISELLO

«Così rinfreschiamo le nostre città roventi»

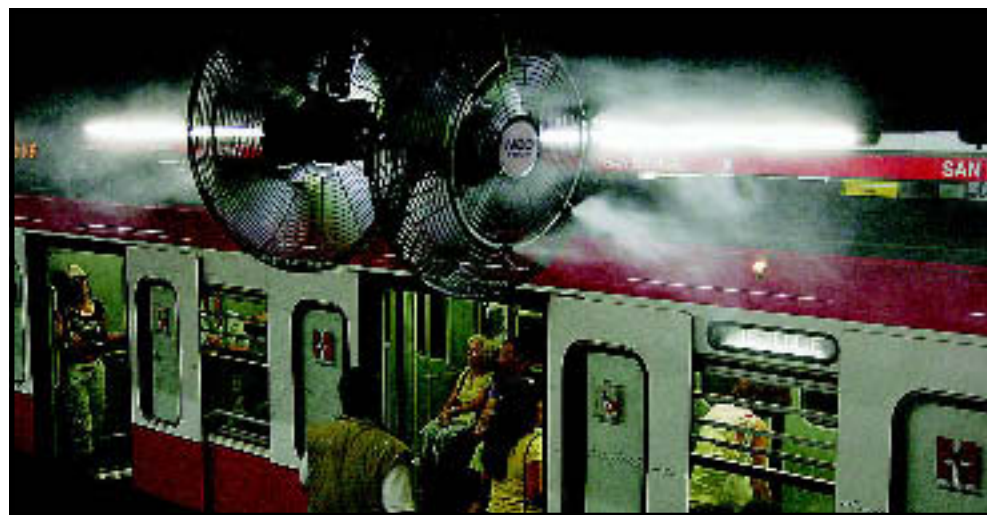
Inventata la macchina che polverizza l'acqua

di ROSARIO PALAZZOLO
— CINISELLO BALSAMO (Milano) —

MENTRE il caldo estivo impazza e sempre più spesso nei bollettini ufficiali il crescere della canicola viene misurato in quantità energia utilizzata per raffreddare case e uffici piuttosto che in gradi centigradi, da una famiglia di imprenditori di Cinisello Balsamo arriva l'alternativa ecologica e risparmiosa ai tradizionali climatizzatori. Per raccontare la storia Edgardo Mariani, 55 anni, milanese, e dei figli Gianpaolo, 28 e Gianluca, 32, forse sarebbe troppo facile esordire con la battuta «hanno scoperto l'acqua fredda». Ma in realtà il loro brevetto di «climatizzazione naturale» è così semplice quanto geniale, da riuscire a sorprendere chiunque.

SUCCESSO
Il debutto alle Olimpiadi di Atene e negli Emirati

L'IDEA è quella di polverizzare l'acqua pompandola nell'aria in una sorta di nuvola. Le particelle prodotte da speciali ugelli in porcellana sono così piccole da riuscire a rinfrescare senza bagnare cose e persone. L'idea è semplice per l'appunto. E, come testimoniano molti studi, anche di grande successo. Tuttavia per fare questo sono stati necessari molti anni di lavoro e di affinamenti



L'impianto collocato sulla banchina della metropolitana milanese, alla fermata di San Babila

che hanno trasformato il brevetto della Simmm Engineering in un vero oggetto dei desideri soprattutto all'estero, in tutti quei Paesi dove il caldo è di casa.

IL SUCCESSO per la piccola azienda cinisellese, che in Ita-

lia diffonde il prodotto sotto il marchio di Neotech è esploso nel nostro Paese qualche giorno fa, dopo che l'Atm di Milano ha deciso di sperimentare il raffrescamento naturale nelle banchine della stazione San Babila della linea 1. Da qualche giorno sui 127 metri delle due

banchine di San Babila decine di piccoli ugelli (70 per l'esattezza) diffondono nuvole d'acqua micronizzate, contribuendo a rendere più confortevole l'ambiente per chi attende l'arrivo delle metropolitane. «Indubbiamente questa realizzazione ha aiutato a scoprire un

sistema che non è nuovo e che ogni anno sta crescendo anche grazie alla possibilità di utilizzarlo nei settori più diversi – racconta Edgardo Mariani, determinato imprenditore milanese che da anni investe su questa sua idea -. In realtà questa macchina che produce fresco noi l'abbiamo creata nel 1992 per il mercato americano. A quei tempi la nostra società produceva pompe ad alta pressione ed un americano mi chiese di aiutarlo a realizzare un sistema in grado di produrre nuvole d'acqua».

NELL'AZIENDA cinisellese di via Martini, 12 dipendenti e 7 squadre di installatori lavorano a pieno ritmo per la creazione dei diffusori che si stanno diffondendo in Italia, ma che nel resto del mondo sono già un successo inconfutabile.

«Abbiamo raffrescato gli spettatori delle olimpiadi di Atene, e siamo presenti all'aeroporto di Dubai, negli Emirati, e nel famoso albergo a 7 stelle. Il nostro prodotto è diffusissimo negli Stati Uniti, in Malesia, Spagna e Australia – continua Mariani -. In Italia abbiamo deciso di andare sul mercato lo scorso anno, costituendo una nuova società con Luca Forci, esperto in climatizzazione».

CONFERME
In funzione a Milano al metrò san Babila

ARTIGIANI L'INDAGINE CONGIUNTURALE DEL SETTORE

Ripresa del tessile, tengono i piccoli

— MILANO —

LEGGERO aumento dell'occupazione (+ 0,23%) e lieve calo della produzione (- 0,24%). I dati emergono dall'indagine congiunturale del settore artigiano (oltre 93.000 imprese e circa 250.000 addetti) di Milano e provincia per il trimestre aprile-giugno 2007. Realizzata dal Centro studi «Istituto Luigi Gatti» di Apa-Confartigianato Milano, in collaborazione con la Provincia di Milano, l'indagine, si legge in un comunicato, «evidenzia un trend positivo nel settore del tessile (+2,34%) e della grafica-carta (+1,12%), e conferma la ripresa della metalmeccanica, che, su base annua, raggiunge una crescita particolarmente rilevante (+2,83%). Da segnalare inoltre che, sempre a livello produttivo, sono le imprese più strutturate, con oltre 6 addetti, quelle che attraversano un momento di difficoltà (-0,43%) mentre le microaziende (da 2 a 5 addetti) crescono dello 0,15%». «L'artigianato - commenta Dario Visconti, presiden-

DIFFICOLTA'
Con oltre 6 addetti si stenta a crescere E non è semplice trovare manodopera

te di Apa-Confartigianato - conferma segnali di tenuta. I dati dell'occupazione dimostrano che, anche in periodi non propriamente felici, il settore assorbe manodopera diventando fattore trainante per l'economia e per la forza lavoro milanese. Da non sottovalutare un dato: resta in evasa buona parte della domanda di personale specializzato che può essere soddisfatta solo con interventi sui sistemi di formazione superiore che tengano conto delle esigenze del mercato».

«Le sinergie e il proficuo lavoro realizzati con la Provincia e le amministrazioni locali - aggiunge Guido Cesati, segretario generale Apa-Confartigianato - stanno producendo risultati interessanti. La costituzione di misure ad hoc per il sostegno delle imprese, come i recenti bandi a favore dell'internazionalizzazione, del passaggio generazionale e per l'abbattimento tassi per investimenti, sono apprezzati e utilizzati dagli artigiani milanesi. Qualche preoccupazione, invece, in relazione agli studi di settore».



Luci e ombre nell'indagine relativa al trimestre aprile-giugno del 2007. Il tessile cresce trainato dalla ripresa dei consumi